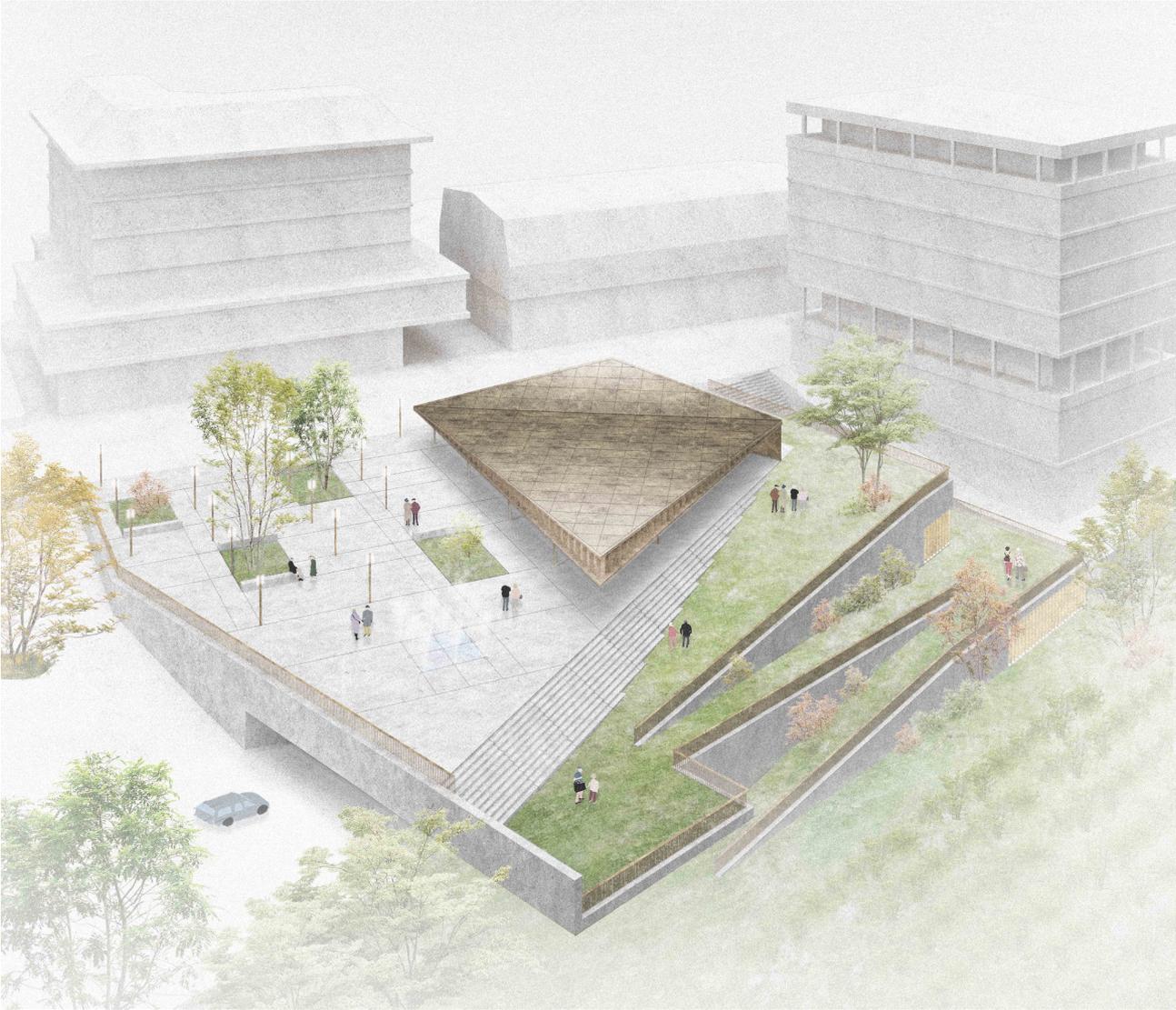


CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELL' AREA DI VIALE DE GASPERI A CLES (TN) CON LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO



- relazione -

RAPPORTO CON IL PAESAGGIO

Il progetto si relaziona con il paesaggio attraverso la rilettura e la reinterpretazione critica di due punti di osservazione privilegiati: quello della città verso la campagna e quello della campagna verso la città.

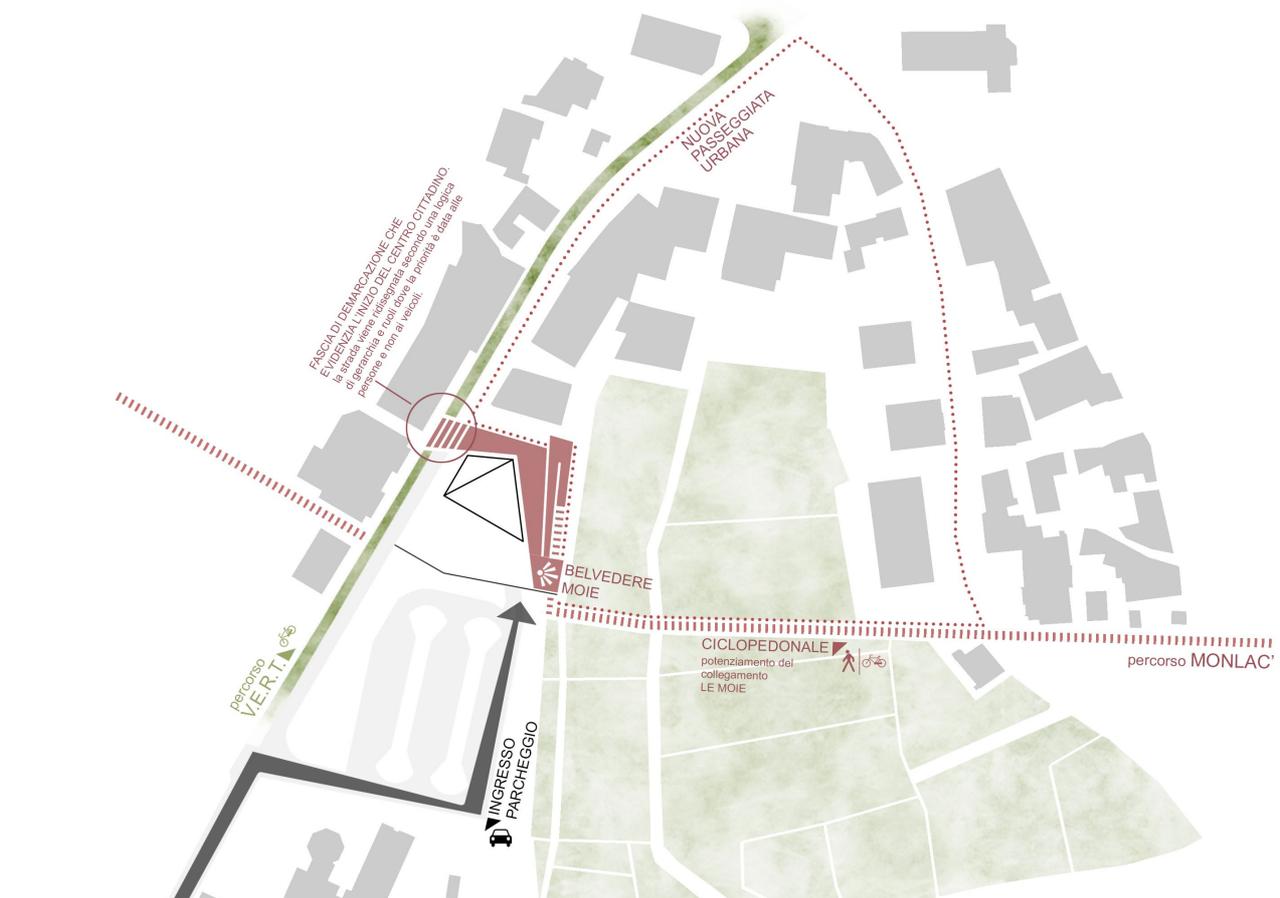
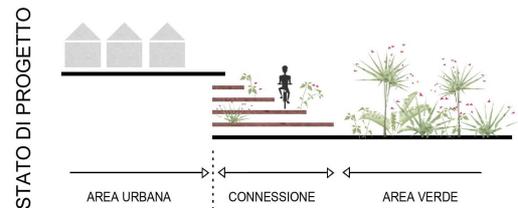
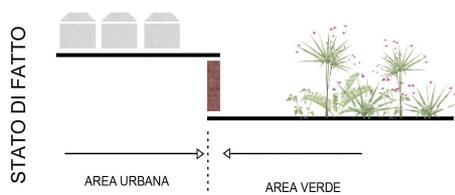
Rispetto al primo sistema l'intervento concepisce lo spazio pubblico della piazza come una cornice attraverso cui traguardare il paesaggio agricolo, un grande balcone affacciato sui vigneti dove sostare e immergersi visivamente nella natura.

Provenendo dai vigneti l'intervento si qualifica, invece, come una vera e propria quinta su cui il paesaggio agricolo si proietta per poi sfumare progressivamente attraverso un sistema di rampe verdi che risalgono il fronte fino al livello della piazza.

Elemento riconoscibile e comune ai due sistemi di visuali diviene la pensilina coperta che definisce lo spazio pubblico e di relazione, estensione fisica e completamento funzionale della piazza antistante. L'inserimento di questa struttura architettonica consente inoltre di schermare verso nord gli interrati del condominio preservando la vista verso sud.

Parte discreta nella composizione diviene il parcheggio interrato la cui presenza è denunciata esclusivamente dall'ingresso previsto dal parcheggio esterno dell'ospedale.

Il tema dell'ingresso al parcheggio mantiene nel progetto una propria identità architettonica e viene risolto dal gesto plastico della terrazza panoramica che, proiettandosi verso il paesaggio, ne definisce la soglia.



PROPOSTA ARCHITETTONICA

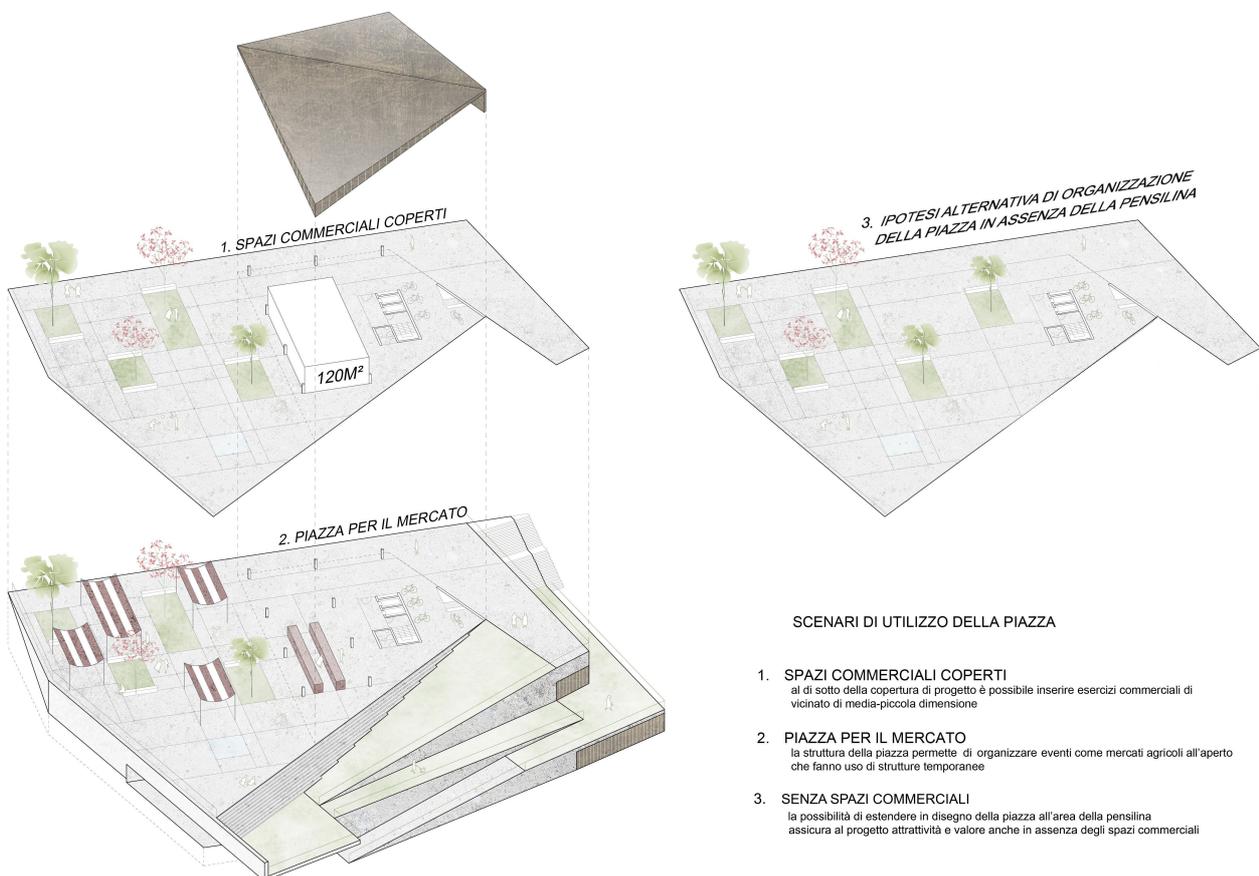
Il progetto nasce dalla relazione di quattro elementi: parcheggio, pensilina, piazza, rampe pedonali. Le relazioni e le possibili interferenze tra le funzioni espresse da questi elementi vengono risolte grazie a un attento layout funzionale che sfrutta le diverse quote presenti.

Il progetto del parcheggio tiene conto dell'ipotesi di una bretella viabilistica tra viale Trento e viale De Gasperi e colloca l'ingresso verso sud-est al fine di intercettare un possibile ulteriore prolungamento dell'intervento. La struttura, che ospita 151 posti, è stata organizzata su due livelli in modo da contenere gli scavi e relazionarsi alle quote del terreno naturale facilitandone l'accessibilità, l'evacuazione e l'aerazione.



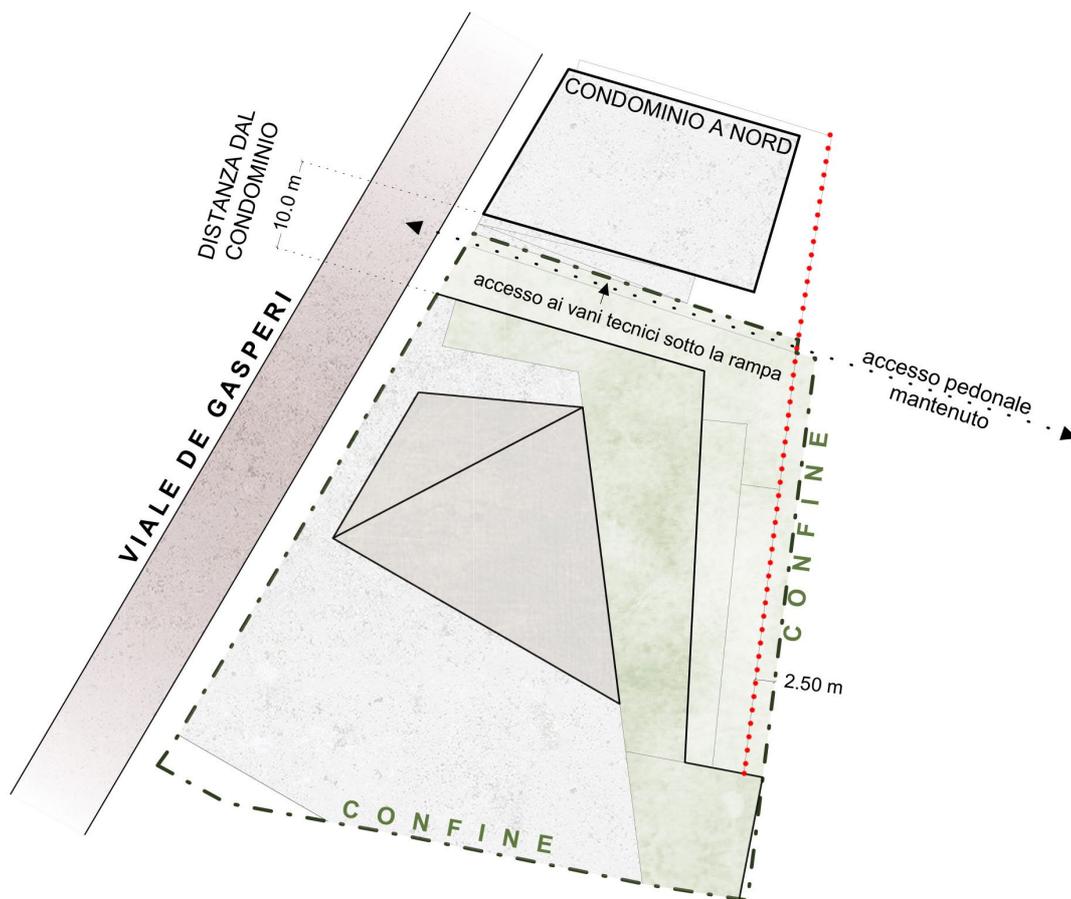
L'accesso al parcheggio avviene a quota 699.00 m., 50 cm più basso rispetto alla quota del piano più elevato. Il livello inferiore, a cui si accede mediante una rampa a doppio senso, si mantiene invece alla quota del piano di campagna dei vigneti 696.5m - 696.0m. La soluzione proposta permette di ridurre notevolmente la superficie dedicata alle rampe ed è stata concepita per garantire una circolazione continua, a senso unico di marcia, al fine di agevolarne l'utilizzo. Il collegamento con la piazza è assicurato da un corpo scale protetto da un'ampia pensilina. Quest'ultima è concepita come estensione dello spazio pubblico di ritrovo protetto dagli agenti atmosferici e capace di ospitare diverse funzioni quali: una ciclofficina, il mercato agricolo e spazi dedicati al commercio di vicinato definibili mediante l'inserimento di semplici partizioni.

La piazza si connota come un vero e proprio balcone proiettato sul paesaggio il cui disegno, costituito dall'alternarsi ritmico di alberature e panchine, si raccorda mediante un'ampia scalinata al sistema delle rampe che definiscono il fronte est.



Il progetto tiene conto delle indicazioni del “masterplan Cles” prevedendo la possibilità d'innesto della passerella sulla piazza in corrispondenza del lato sud. Al contempo, grazie al sistema di rampe pedonali con pendenza media del 7%, si configura come una valida alternativa di raccordo tra il livello della piazza e il passaggio pedonale esistente alla quota dei vigneti.

Mentre sul lato nord il fronte emergente del parcheggio e della pensilina arretrano per garantire una distanza minima di 10 metri dall'edificio confinante al fine di preservare l'accessibilità ai locali interrati, sul fronte est le rampe si allineano al basamento esistente del condominio lasciando un passaggio di circa 2,5 metri rispetto al confine del lotto (secondo l'art. 97 comma 2, let. C delle NTA del PRG).



SOLUZIONI TECNICHE

Al fine di ottimizzare i tempi e i costi di costruzione, la struttura è stata progettata con un sistema misto costituito da elementi prefabbricati in calcestruzzo armato (travi, pilastri e solai) e strutture gettate in opera (murature perimetrali, blocco scale e setti di controvento). I solai prefabbricati saranno di tipo alveolare in c.a.p. con travi REP autoportanti a struttura mista acciaio calcestruzzo. Il cemento utilizzato rispetterà i criteri CAM con contenuto minimo di materiale riciclato pari al 5% del peso. In corrispondenza del fronte ovest si prevede la realizzazione di una berlinese con micropali di diametro indicativo 127mm, sp.8mm, interasse di circa 45cm e 2 ordini di tiranti.

Il sistema delle rampe verdi verrà realizzato mediante moduli alveolari in polietilene ad alta densità riciclato e completamente riciclabile, progettati per contenere il substrato di terreno e proteggere il tappeto erboso. Grazie a questa soluzione verranno realizzati 1050 mq di superficie verde capace di assorbire le acque di prima pioggia.

La sopraelevazione del piano della piazza rispetto all'estradosso dell'ultimo solaio, realizzata con un sistema di casseforme a perdere in materiale plastico riciclato e carrabili, da un lato servirà per raccordare le quote della piazza lungo viale De Gasperi, dall'altro consentirà di collocare

puntualmente uno strato di terreno di circa un metro in corrispondenza delle alberature previste.

La struttura della pensilina, destinata ad una seconda fase, è stata invece ipotizzata con una struttura a secco in acciaio (prodotto con forno elettrico con contenuto minimo di materiale riciclato pari al 70% secondo i requisiti CAM) in modo da abbreviare i tempi e i costi di costruzione. La copertura sarà predisposta per l'installazione di un impianto fotovoltaico, in vetro colorato della stessa cromia della copertura, pensato per soddisfare il fabbisogno energetico della struttura.

Il progetto rispetta il D.M.1 Febbraio1986 e il D.P.R.1/8/2011n.151 e s.m.i. Non si prevede la realizzazione di un impianto di ventilazione meccanica in quanto viene garantita per ogni piano una superficie aerante pari ad 1/25 della superficie del compartimento, una distanza minima tra le aperture pari a 40 metri e il rispetto dei limiti di autoveicoli per piano (125 piano-1 e 100 piano-2) oltre il quale scatterebbe l'obbligo di integrare la ventilazione naturale con quella meccanica. Non sono previsti sistemi di sorveglianza e gli impianti elettrici saranno conformi alla legge 1/3/1968, n.186 e s.m.i. con illuminazione di sicurezza alimentata da sorgente indipendente. I passaggi tra i piani sono previsti a prova di fumo con strutture e porte a chiusura automatica REI 120, mentre le strutture di suddivisione tra i compartimenti hanno REI minimo 90 con l'ultimo solaio verso la piazza REI 120. Le corsie interne in corrispondenza degli stalli hanno una ampiezza minima di 6m. La rampa interna a doppio senso con larghezza di 6 metri prevede una pendenza massima pari a 20%.

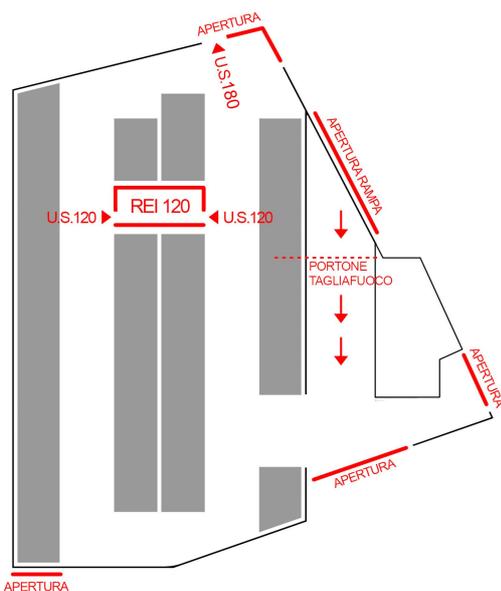
Tra i due piani è prevista una compartimentazione ubicata sulla rampa. Per tale rampa è prevista una protezione mediante chiusura con porte automatiche alle sue estremità.

L'autorimessa ha una superficie specifica di parcheggio:

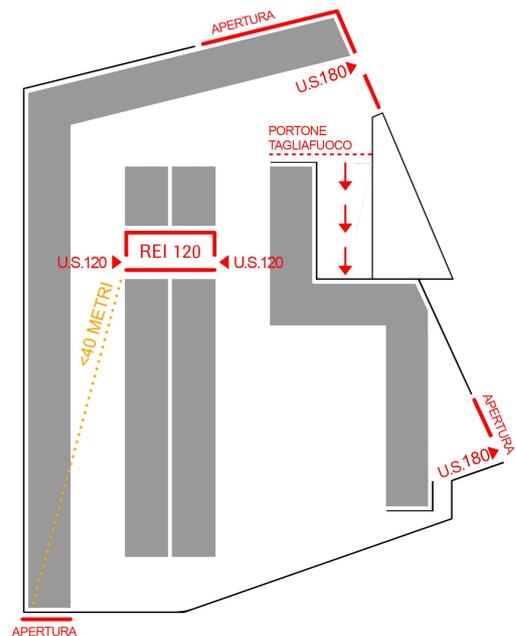
- piano primo pari a: $1897 \text{ sup. netta} / 65 \text{ posti} = 29,18 \text{ mq} > 20 \text{ mq}$
- piano secondo $2405 \text{ sup. netta} / 86 \text{ posti} = 27,87 \text{ mq} > 20 \text{ mq}$

Il progetto prevede per il piano primo una superficie lorda di compartimento pari a 1905 mq con tre vie di fuga contrapposte che garantiscono una capacità di deflusso pari a 11,20, mentre il piano secondo, con superficie lorda di compartimento pari a 2405 mq e tre vie di fuga contrapposte ha una capacità di deflusso pari a 30,06. In base a questi requisiti l'autorimessa non prevede l'obbligatorietà di installazione di impianto di spegnimento automatico.

PIANTA PIANO -1



PIANTA PIANO -2



SCHEDA AGRONOMICA DELLE ESSENZE PREVISTE

ABBINAMENTO 1 PIAZZA



Betula utilis Jacquemontii



Cornus alba Sibirica

ABBINAMENTO 2 PIAZZA



Cornus florida



Convallaria japonica

ABBINAMENTO 3 RAMPE



Buddleja davidii



Prato armato carrabile

